



SEGRETERIA NAZIONALE

AUTONOMI DI POLIZIA

Via Millesimo 35 Roma
tel 0696701912 fax 0696701913
www.autonomidipolizia.it
email adp@autonomidipolizia.com

COMUNICATO SINDACALE

IL CANTO DEL CIGNO DEL COMMISSARIATO DI P.S. SAN CRISTOFORO.

L'AdP esprime la sua preoccupazione per la caduta nel vuoto di tutti gli appelli rivolti all'attuale classe dirigente della Questura di Catania, relativamente allo stato di vero e proprio abbandono in cui risulta versare a tutt'oggi il Commissariato di P.S. di San Cristoforo. Infatti, nonostante le mai venute meno richieste di interventi, formulate strenuamente e senza soluzione di continuità dal Dirigente dell'Ufficio in parola, a cui esprimiamo tutta la nostra stima e solidarietà, nulla sembra scalfire l'insensibilità di chi, dovendo decidere il da farsi, sembra essersi arroccato in un grottesco braccio di ferro nell'ambito del quale vuole apparire come la parte forte contro cui si infrangono le legittime aspettative di chi si ritrova a svolgere servizio tra mille insidie e difficoltà. Il procrastinare "sine die" le problematiche meritevoli di essere affrontate, potrà anche demandare al prossimo successore al posto di vertice della Questura di Catania la scomoda eredità del vero e proprio sfacelo infrastrutturale in cui si dibatte il Commissariato di P.S. di San Cristoforo, ma sicuramente non lascerà un buon ricordo dell'attuale responsabile provinciale della Polizia di Stato a Catania, il quale ha lasciato cadere nel vuoto tutte le segnalazioni di disservizi e di carenze di mezzi che gli sono puntualmente state rassegnate con certissima precisione. Se si dovessero sviscerare tutte le incongruenze sottoposte all'attenzione dell'attuale autorità apicale della Questura di Catania, forse si farebbe prima ad elencare ciò che rientra entro i parametri della sufficienza che non ciò di cui si è proceduto ad evidenziare la carenza e il malfunzionamento. Infatti, risulta a questa O.S. che, di volta in volta, sia stato chiesto invano:

- l'improcrastinabile riparazione dell'impianto di climatizzazione/aerazione;
- la riparazione di una delle telecamere a circuito chiuso poste a presidio del perimetro esterno dell'Ufficio;
- la riparazione della porta d'ingresso gravemente danneggiata da un attentato dinamitardo perpetrato a gennaio di quest'anno;
- la cancellazione delle tracce delle rosate di diverse fucilate esplose contro gli uffici alcuni anni or sono e indecorosamente lasciate ancora a trasmettere il loro inquietante messaggio minatorio (la mafia ringrazia);
- la sostituzione di due vetri blindati gravemente danneggiati;
- la riparazione di diversi accessori idrosanitari guastatisi per vetustà d'uso;
- la riparazione del maniglione antipanico dell'uscita di sicurezza dell'ingresso centrale;
- la riparazione della gabbia metallica posta a protezione dell'impianto di climatizzazione;
- l'assegnazione di alcune autovetture attrezzate per il disimpegno del servizio di controllo del territorio che assicurino i previsti standard di sicurezza per gli operatori.

Inoltre, risulta a questa O.S. che la pianta organica del personale in forza all'Ufficio in menzione, risulta essere stata progressivamente depauperata e assottigliata, arrivando a contare, da un anno circa a questa parte, oltre dieci unità in meno rispetto alla sua istituzione risalente a circa tredici anni or sono. Ancora, all'interno del già sparuto gruppo di operatori ufficialmente in forza presso il Commissariato San Cristoforo, diversi di questi, di fatto, devono considerarsi ormai trasferiti altrove giacché aggregati "sine die" presso altri uffici della Questura. Questo stato di cose ci induce a ritenere fallimentare l'attuale gestione della Polizia di Stato a Catania, ma la cosa che più ci indigna è l'imperturbabilità di chi, pur essendo stato chiamato direttamente in causa, si trincerava dietro il suo più ermetico mutismo e immobilismo, credendo di riuscire a cucirsi addosso un'immagine di efficienza solo perché impiega ad oltranza autopattuglie e reparti della Polizia di Stato in attività anonarie a rigor di norma spettanti ad altri organi della pubblica amministrazione. In altre parole, considerando che molto di ciò che fino a circa un anno fa andava a gonfie vele adesso è allo sfacelo, rilevando che nulla di ciò che è stato segnalato ha subito migliorie, constatando che le istanze di tutela della sicurezza del personale sembrano lasciare il tempo che trovano, prendendo atto di deprecabili blitz portati a compimento, per mere finalità ispettive, nel medio passato, in uffici di polizia, con conseguente deleterio clamore dei mass media, verrebbe proprio da dire, se non fosse che la nostra buona educazione ce lo impedisce, che questa Questura ha una conduzione... **DI SCHIFO**. Ma intanto echeggia il canto del cigno del Commissariato San Cristoforo.....

12 maggio 2014

LA SEGRETERIA NAZIONALE